

# CHI SIAMO?

Quello che segue è il compendio di tutto quello che dovrete sapere (e non avete mai osato chiedere) su WebinARTE, dalle origini ai giorni nostri. I vecchi soci, molti dei quali possono dire "io c'ero!", conoscono già ogni risvolto, i nuovi lo apprenderanno forse per la prima volta e tutti insieme scopriremo poi che cos'altro succederà, con il prossimo anno.

Tuttavia, ogni tanto è utile fermarsi a ricapitolare, quanto meno per sommi capi, il chi-cosa-come- quando e perché di WebinARTE e spero di averlo riassunto con sufficiente esaustività nei paragrafi che seguono: se però, alla fine, i sopravvissuti :) avessero ancora qualche domanda da farmi, per chiarire altri dubbi, sono a completa disposizione per tutto

Buona lettura,  
**Alessandra**

# CHI SONO

O meglio: chi NON sono, visto che, a dispetto di quello che si potrebbe pensare, NON sono una Storica dell'Arte.

Lo dico con rammarico, ancora oggi, ricordando la frustrazione e la desolazione dei miei anni del liceo, quando a farmi sentire stupida erano il libro della materia che, in teoria, amavo di più, e il professore che la insegnava. Quel 5 in pagella, all'ammissione alla Maturità, aveva risuonato come un De Profundis alle mie orecchie, al momento della scelta dell'Università quando tutto sembrava ancora realizzabile- ma Storia dell'Arte, proprio no.

Però, un po' perché per carattere, prima di gettare la spugna, provo tutti i colpi e un po' perché la vita con me è stata generosa di opportunità, ho provato a studiare Arte da altri punti di vista: partendo dall'archeologia (sono laureata in Lettere classiche) e dalla Teologia (ho un Baccalaureato), specializzandomi in Antropologia (dalla tesi di laurea in poi), proseguendo infine, negli anni dell'insegnamento, con tutti gli excursus che la mia materia (Lettere) poteva permettere.

E così mi son ritrovata con una specializzazione sul campo che funzionava alla perfezione quando si trattava di avvicinare le persone alla materia. Erano in tanti a contattarmi, perché parlassi di arte nel solo modo in cui ero capace - istituzioni, riviste, associazioni- tanto che, poco alla volta, questi incontri si erano trasformati in un appuntamento fisso, accanto agli impegni del lavoro vero.

Neanche a dirlo, queste opportunità hanno dato un nuovo impulso alle altre grandi passioni della mia vita, leggere e viaggiare: accanto al manuale del liceo (che resta sempre la sfida da superare, mannaggia al mio neurone) si sono affastellate centinaia di libri sull'argomento che mi hanno seguita in tutti i traslochi in giro per il mondo (per la gioia di chi li ha dovuti camallare, smoccolamenti da camallo inclusi). E i viaggi hanno finito per ispirarsi all'arte, trasformandosi sempre in meravigliose scoperte.

Tutto avrei immaginato, fuorché di mutare una passione in una professione e di farlo alla vigilia dei miei 60 anni. Meno che mai che fossero i social - altro strumento ostico, al limite dell'ostile- a diventare artefici di questa ennesima svolta: ma, come vi dicevo, la vita è sempre stata generosa di opportunità, con me e il mio sport preferito resta ancora quello di cercare di afferrarle. almeno finché dura.

# **CHE COSA È WEBINARTE...**

...o meglio, che cosa NON è WebinARTE?

NON è una Associazione, quanto meno non lo è formalmente. Da cittadina italiana che risiede e lavora all'estero, non mi è stato legalmente possibile intraprendere questa via. Neppure ho potuto farlo a Singapore, dove ha sede la nostra società di consulenze, per tutta una serie di motivi su cui non vi tedio (su tutti, la necessità di incentrare un tot di attività sul territorio di quel Paese).

Alla fine, l'unica strada percorribile è stata quella di fare di WebinARTE una costola della 1888 Gennaro Consulting per fornire un pacchetto di consulenze, offerto a ciascun membro alla cifra annuale del costo della tessera, a seconda del pacchetto scelto.

NON è neppure una Agenzia di Viaggi, anche se sono figlia di agente di viaggio e sono cresciuta a "pane & organizzazione".

I viaggi di WebinARTE sono "disegnati" da me, con l'aiuto benedetto di tutti i soci che vogliono aiutarmi, realizzati nel concreto da Elisabetta (per tutti, Santa Betta, non avete idea di quanto le siamo debitori, tutti quanti) ma l'organizzazione tecnica è a cura della Corymbus Viaggi di Siena, l'agenzia che ci segue da anni in tutti i nostri spostamenti con la stessa serietà e competenza che sta dimostrando con WebinARTE.

## **E ALLORA, CHE COSA È WEBINARTE?**

WebinARTE non ha un'etichetta o una definizione perché è un unicum nel suo genere. Di base, sono "chiacchierate sul web" dedicate alla pittura, intorno alle quali si sono poi sviluppate altre attività, come i viaggi e il book club.

Gli appuntamenti sono due al mese, uno dedicato alla esplorazione di un museo (lo scorso anno abbiamo iniziato con la National Gallery di Londra, quest'anno toccherà all'Accademia di Brera) e un altro a una delle tante mostre in corso, in Italia e nel mondo.

Lo scopo dichiarato, prefissato e tenacemente perseguito è quello della "porca figura": che è molto meglio della "leggerezza", non fosse altro che per dar pace alla buonanima di Italo Calvino che si rivolta nella tomba ogni volta che gli tocca sentirla associata alle sue Lezioni Americane.

La porca figura è, piú modestamente, la felice congiunzione fra ammettere i propri limiti senza rinunciare a godere degli effetti benefici del sapere. Non tutti hanno potuto studiare, non tutti hanno studiato proprio questa materia - ma,

tutti hanno il diritto di imparare, di risvegliare la propria curiosità, di decodificare quella bellezza che oggi è svilita ad uno slogan (Dostoevskij contende a Calvino il soprannome di "trottola", lassù fra gli Spiriti Magni) e che invece spesso si nasconde in linguaggi cifrati o non sempre accessibili.

A scanso di equivoci, il mio "lavoro" è quello di rendere semplici concetti che semplici non sono. In questi due anni, abbiamo affrontato tematiche complesse, abbiamo fatto confronti con culture diverse dalla nostra, abbiamo decodificato iconografie di ogni genere: ma la soddisfazione più grande è sempre quella di sentire soci orgogliosi della "porca figura" fatta con gli amici o i familiari, a conferma di una sintonia che non è mai venuta meno ma anzi, si è consolidata nel tempo.

## **COME È NATO WEBINARTE?**

Nessuno storytelling, nessuna narrazione, ma la pura verità, visto che ho anche tanti testimoni a corollario: WebinARTE nasce su Instagram, assolutamente per caso.

Ero ad Amsterdam, per accompagnare mio marito a un congresso e, come spesso capita in questi casi, per non lasciare solo lui, restavo sola io. Niente di grave, specie se la compensazione è rappresentata dal Rijksmuseum che mi ero goduta finalmente in lungo e in largo, senza l'ossessione dell'orologio. Ma, al termine della visita, mentre mi riposavo dalle fatiche al tavolino di un bar, mi è presa una botta di nostalgia, per i viaggi che facevo con mia figlia, quando era bambina.

Sono stata una mamma single per i suoi primi dieci anni e i viaggi erano l'unico serbatoio di bellezza che potevo concedermi, a quei tempi, con musei al primo posto della lista delle cose belle. Che però potevano trasformarsi in un incubo, con una bambina di 3-4 anni al seguito.

Ai tempi non c'erano gli strumenti che esistono oggi (una su tutti, l'editoria specializzata, nei book shop) e l'unica alternativa alla noia era inventarsi qualcosa per distrarla. All'inizio, le compravo dei giocattoli, ma visto che, dopo un po', si annoiava anche con quelli, abbiamo iniziato a trasformare i quadri in compagni di gioco, in libri di favole, in fonti di ispirazione inesauribili tanto che, alla fine, quella che doveva insistere per andar via ero io.

Siamo andate avanti così per anni, continuando a giocare anche a casa (ancora conservo i cataloghi delle mostre, tutti pieni di disegni, di scarabocchi e di ditate) fino a quando ci è stato possibile. E anche se Carola resta la mia compagna di viaggio preferita, ogni tanto mi assale la nostalgia per quei tempi.

Quel pomeriggio, ad Amsterdam, è capitato lo stesso: ma quella volta ho pubblicato tutto su Instagram, creando delle piccole storie che, sul momento, volevano essere un antidoto alla malinconia e che invece sono diventate un appuntamento fisso con i followers che le aspettavano con impazienza.

Da qui, la proposta di approfondire, incontrandoci virtualmente su una piattaforma: dai 20 della prima volta, siamo diventati 200 dopo quasi un anno, rendendo necessaria la struttura che prima non c'era e che oggi ha preso le forme di WebinARTE e per molti di noi rappresenta davvero una piccola oasi di bellezza, la nostra beauty routine per l'anima e lo spirito.

## **E POI?**

Il resto è tutto da scrivere: abbiamo un programma molto fitto, per i prossimi mesi e, come sempre, siamo aperti a tante proposte e pronti a tante sorprese. La cosa piú importante, però, e lo dico senza retorica, è poter affrontare questo nuovo anno insieme: i soci di WebinARTE sono il vero valore di questa straordinaria avventura, dentro e fuori dal Web, come sa chi ha potuto partecipare a qualche viaggio. Ci sentiamo tutti a casa, come se fossimo circondati da amici di vecchia data e questo grazie alla curiosità, al desiderio di conoscere e di condividere che ci accomuna tutti e che ci permette di riconoscerci, ovunque siamo.

Il che, è sempre "tanta roba": ma di questi tempi, di piú.

Ci vediamo al prossimo appuntamento!

**Alessandra**